

ARCHIVIO DI STATO DI TREVISO
 COMUNE DI TREVISO
 PROVINCIA DI TREVISO—FAST
 PREFETTURA DI TREVISO
 FONDAZIONE CASSAMARCA — ARCHIVI
 CONTEMPORANEI DI STORIA POLITICA
 ISTRESCO
 UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
 DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE VENEZIE



Provincia di Treviso



Prefettura di Treviso



FONDAZIONE
 CASSAMARCA



Comune di Treviso



MINISTERO
 PER I BENI E
 LE ATTIVITÀ
 CULTURALI

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

Comitato scientifico per le celebrazioni del 60° anniversario della Costituzione italiana

Art. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e promuove e tutela i doveri inderogabili di economia e sociale.

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7.

La Chiesa cattolica, come le altre religioni, è libera, indipendente e sovrana. I rapporti tra la Chiesa e lo Stato sono regolati dai Patti Lateranensi. Le condizioni di esecuzione dei Patti, accettate dalle due parti, non modificano gli essenziali principi di questo procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.



Segreteria:
 Archivio di Stato di Treviso

Via Pietro di Dante, 11

31100 Treviso

Tel.: 0422 545805

Fax: 0422 411019

Email: as-tv@archivi.beniculturali.it

Sito web: <http://archivi.beniculturali.it/ASTV/home.htm>

"Costituzione e dintorni"

La Marca Trevigiana e la Carta Costituzionale della Repubblica

Presentazione del volume

Piero e Franco Calamandrei.

Una famiglia in guerra. Lettere e scritti (1939—1956)

a cura di Alessandro Casellato

Laterza, Roma - Bari, 2008

Archivio di Stato, Sala del Capitolo

**Giovedì 19 giugno 2008
 Ore 17.00**

Mostra documentaria

Archivio di Stato di Treviso
 Chiostrò di Santa Margherita

31 maggio — 29 giugno 2008

Il 1° gennaio 1948 entra in vigore la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, matrice dell'identità nazionale.

È un testo chiaro, comprensibile e ancora moderno nonostante i sessant'anni trascorsi.

Questa celebrazione non è solo ossequio formale, ma vuole richiamare l'attenzione pubblica sulla perdurante attualità dei valori fondamentali che la ispirano,

fondamento per lo sviluppo della nostra società.

Nell'ambito delle celebrazioni per il
60° della Costituzione

**Erika Lorenzon, Michele Simonetto,
Livio Vanzetto**

presentano il libro

Piero e Franco Calamandrei.
*Una famiglia in guerra. Lettere e scritti
(1939—1956)*

a cura di Alessandro Casellato

Laterza, Roma - Bari, 2008

*Una Storia Pubblica e
Privata alle Radici della
nostra Repubblica*